



CENTRO CULTURALE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

Il “Centro Culturale di Milano” presenta

MUSICA IN CATTEDRA

La musica classica raccontata e suonata

aprile – giugno 2010

ingresso su prenotazione

info e prenotazioni www.cmc.milano.it / 02.86.455.162

La musica classica sale in cattedra in diverse sale della città, con i brani prediletti da grandi interpreti internazionali. Concerti introdotti da dialoghi con gli artisti per trasmettere al pubblico le ragioni e i segreti di una immedesimazione personale. Musica in Cattedra guarda quest'anno alla figura del “maestro” in epoche e occasioni diverse, figura caratterizzata dalla ricerca personale, dalla passione civile e religiosa: Chopin, Schumann, Debussy e Maria Yudina.

lunedì **26 aprile** 2010, ore 21 - **Teatro Litta**, Corso Magenta, 24 - Milano

Chopin, l'intensità della nostalgia

nel 200° anniversario dalla nascita di **Fryderyk Franciszek Chopin (1810-1849)**

Roberto Plano, pianoforte

Giovanni Fornasieri, commento

- *Notturmi op. 55 - Fantasia con ballate op.49 - Mazurche op. 68 (postume)*
- *Scherzo n.3 in Do diesis minore op.39 - 24 Preludi op.28*

Chopin, il maestro percosso dall'idea di una perfezione possibile. A lui si potrebbero indirizzare le parole dell'amico poeta polacco Cyprian Kamil Norwid "Tutto prende vita dall'Ideale". La tensione e la nostalgia di qualcosa sempre più in là si coglie nei *Preludi*, brevi poesie melodiche ed ermetiche, nella memoria della musica polacca delle *Fantasie* e delle *Mazurke*, come nei più malinconici *Notturmi*. Specchio di una vita esule e drammatica di singolare spirito romantico.

lunedì **10 maggio** 2010, ore 21 - **Spazio Oberdan**, Viale Vittorio Veneto, 2 - Milano

Schumann, Debussy, Chopin: i legami di una nuova musica

nel 200° anniversario dalla nascita di **Robert Alexander Schumann (1810-1856)**

Francesca Sperandeo, pianoforte - **Giacomo Grava**, violoncello

Roberto Andreoni, commento

-*Schumann: Adagio e Allegro per Violoncello e Pianoforte, op.70 3 R – 3 Fantasiestucke Op. 73*
F. Chopin, Sonata per Pianoforte e Violoncello in sol minore, op.65 – C. Debussy, Sonata per Violoncello e Pianoforte

Coetaneo di Chopin, Schumann rappresenta nella musica l'anelito all'infinito, in uno spirito profondamente romantico. Nella sua opera intreccia più d'ogni altro letteratura e musica, in continua e reciproca suggestione. Critico musicale e poeta egli stesso, è anche mentore riconosciuto del genio di Chopin, Berlioz e Brahms, con un amore infinito per Schubert e per la moglie Clara, autentica fiamma della sua ispirazione e della sua musica, "atto di vita e poesia". Chopin e Debussy, un legame storico tra i due: Madame Mautet de Sivry, suocera di Verlaine, prima insegnante di pianoforte di Debussy, era stata allieva di Chopin.

martedì 8 giugno 2010, ore 21 - **Spazio Oberdan**, Viale Vittorio Veneto, 2 - Milano

La musica vi salverà. Omaggio a Maria Yudina

nel 40° anniversario dalla scomparsa di **Maria Veniaminovna Yudina (1899-1970)**

Marina Drozdova, pianoforte

Musiche da Mozart, Beethoven, Brahms, Rachmaninov, Medtner, Stravinsky

con **Yury Fedorishev**, basso

- *canti popolari russi*

Giovanni Fornasieri, commento

La figura di **Marja Yudina** rappresenta un fatto unico nel panorama della musica del '900. Pianista insigne, eccezionale didatta, testimone della fede e infaticabile "soccorritrice" di ogni persona, fino ad indebitarsi personalmente, fece della musica la strada della sua vocazione individuale. Notissima in Russia, praticamente ignorata all'estero, ebbe un repertorio vastissimo, da Bach ai contemporanei, intrattenendo rapporti con personalità di cultura e profonda religiosità come Pasternak, Florenskij, Marina Cvetaeva e Bachtin. La Yudina è anche conosciuta per essere stata la pianista preferita di Stalin. E' famosa la storia di questa predilezione. Una notte Stalin ascolta alla radio il "Concerto per pianoforte e orchestra in La maggiore di W.A. Mozart" eseguito dalla Yudina, domandandone poi una copia. L'esecuzione alla radio è dal vivo, perciò la pianista viene chiamata nel cuore della notte e portata in uno studio di registrazione dove è stata nel frattempo improvvisata una piccola orchestra. Vengono cambiati ben tre direttori poiché i primi due hanno paura che la registrazione possa non soddisfare Stalin facendolo accorgere che si tratta di una registrazione; solo il terzo direttore riesce a confezionare la registrazione. Appena la riascolta Stalin scoppia in lacrime fin dalle prime battute. Come compenso fa avere alla Yudina ventimila rubli, una cifra strepitosa per l'epoca. La Yudina gli risponde con un gesto folle: «La ringrazio. Pregherò giorno e notte per Lei e chiederò al Signore che perdoni i suoi gravi peccati contro il popolo e la nazione. Dio è misericordioso, La perdonerà. I soldi li devolverò per i restauri della chiesa in cui vado». Considerando che la Chiesa era messa fuorilegge e che si stava rivolgendo a Stalin in persona, straordinariamente e inspiegabilmente la Yudina non subì nessuna conseguenza. Alla morte di Stalin, sul grammofono del dittatore, venne trovato quel disco della Yudina.

Roberto Plano si è imposto all'attenzione del mondo musicale con la vittoria, nel 2001, del Primo Premio al prestigioso *Cleveland International Piano Competition*, a questa affermazione sono seguite numerose tourné in tutto il Nordamerica, dove oggi tiene diverse Masterclass. Ha vinto diversi premi e si è esibito nelle sale più importanti d'Europa, vive in provincia di Varese, dove tiene un Corso annuale di Perfezionamento Pianistico presso l'*Accademia Pianistica Internazionale "Lago di Monate"*, da lui fondata con la moglie Paola Del Negro.

Francesca Sperandeo, ha ottenuto numerosi riconoscimenti sia in formazione cameristica che come solista., ha conseguito il Diploma di merito, dai Maestri del "Trio di Trieste", da E. Bronzi e da M. Jones, presso la *Scuola del Collegio del Mondo Unito di Duino*. Insegna presso la *Fondazione Musicale di Portogruaro* e collabora in qualità con diversi musicisti di fama internazionale, tra i quali L. Lucchetta, A. Pay, T. Friedli, V. Mendelssohn, S. Braconi, U. Fioravanti ed E. Bronzi. È tra i fondatori della *Società Filarmonica di Portogruaro*.

Giacomo Grava, dal 2006 ha iniziato un'attività solistica che lo ha visto esibirsi in diverse sale italiane in recital per violoncello solo o concerti per violoncello e orchestra, in campo cameristico si è esibito in tutta Europa. Ha conseguito un Postgraduate con Enrico Bronzi presso l'*Universität Mozarteum* di Salisburgo. Collabora con la *Symphonica Toscanini* diretta da Lorin Maazel e dal 2008 è invitato nell'*Orchestra Mozart*, fondata e diretta da Claudio Abbado. Recentemente ha inciso dal vivo per Radio 3 RAI dei quartetti di compositori futuristi.

Marina Drozdova, è divenuta una pianista molto nota in Russia. E' professoressa presso il *Collegio Musicale del Conservatorio di Mosca* e l'*Accademia di Musica Russa di Gnessin*. Ha studiato pianoforte con Leon Brumberg e Maria Yudina. Durante gli studi la Yudina l'ha inviata a suonare e ad incidere con lei diverse composizioni di Hindemith e I. Stravinsky per due pianoforti. Col marito **Yuri Fedorishev** ha partecipato con successo a svariati festival internazionali di musica popolare russa. Ha inoltre pubblicato due fortunati volumi: "La vita in musica" sulla vita di suo padre pianista Anatoly Drozdov e "Le lezioni di Yudina" sulla sua grande maestra.

Giovanni Fornasieri, pianista e direttore d'orchestra e didatta. Diplomato con Alberto Ferrari e Anita Porrini e in direzione d'orchestra con Piero Bellugi, Vladimir Delman e Franco Ferrara. Ha curato la revisione sull'originale autografo de *L'Amor contrastato* di Giovanni Paisiello, con messa in scena in collaborazione con il *Teatro alla Scala*. Accanto all'attività artistica svolge un impegno culturale per la conoscenza della musica con un contributo alla riscoperta del fondamento del tentativo estetico.